

COMUNICAZIONI

**Missioni valedoli nella seduta
del 19 giugno 2003.**

Alemanno, Amoruso, Aprea, Armani, Armosino, Ascierto, Baccini, Ballaman, Emerenzio Barbieri, Berlusconi, Berselli, Enzo Bianco, Bielli, Biondi, Boato, Bonaiuti, Bono, Bossi, Brancher, Buttiglione, Cicu, Colucci, Contento, Alberta De Simone, Delfino, Dozzo, Fallica, Fini, Fiori, Frattini, Galati, Gasparri, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, Intini, La Malfa, Manzini, Maroni, Martinat, Martino, Martusciello, Marzano, Matteoli, Micciché, Minniti, Molgora, Mussi, Ostillio, Palumbo, Papini, Pecoraro Scanio, Pescante, Pisanu, Piscitello, Pisicchio, Pistone, Possa, Prestigiacomo, Ramponi, Rizzo, Santelli, Scarpa Bonazza Buora, Selva, Soro, Sospiri, Stefani, Stucchi, Tassone, Tortoli, Trantino, Tremaglia, Tremonti, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Valpiana, Viceconte, Viéspoli, Vietti, Violante, Alfredo Vito.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta)

Alemanno, Amoruso, Aprea, Armani, Armosino, Ascierto, Baccini, Ballaman, Emerenzio Barbieri, Berlusconi, Berselli, Enzo Bianco, Bielli, Biondi, Bonaiuti, Bono, Bossi, Brancher, Buttiglione, Cicu, Colucci, Contento, Alberta De Simone, Fallica, Fini, Fiori, Frattini, Galati, Gasparri, Giancarlo Giorgetti, Giovanardi, Intini, La Malfa, Manzini, Maroni, Martinat, Martino, Martusciello, Marzano, Matteoli, Micciché, Minniti, Molgora, Mussi, Ostillio, Papini, Pecoraro Scanio, Pisanu, Pisicchio, Pistone, Possa, Prestigiacomo, Ramponi, Santelli, Scarpa Bonazza Buora, Soro, Sospiri, Stefani, Stucchi, Tassone, Tortoli,

Trantino, Tremaglia, Tremonti, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Viéspoli, Vietti, Alfredo Vito.

Annunzio di proposte di legge.

In data 18 giugno 2003 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

COSTA: « Modifica all'articolo 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in materia di nomina dei dirigenti di struttura ospedaliera complessa » (4079);

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE CENTO: « Modifica all'articolo 75 della Costituzione, in materia di *referendum* abrogativo » (4080);

ZANELLA e PECORARO SCANIO: « Istituzione dell'Autorità italiana per la sicurezza alimentare » (4081);

CAPUANO: « Modifiche all'articolo 63 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, in materia di incentivi alle assunzioni nel Mezzogiorno » (4082);

CORDONI: « Norme in materia di informazione e consultazione dei lavoratori » (4083);

TONINO LODDO: « Disposizioni per l'esclusione di alcune categorie di comuni dall'applicazione del patto di stabilità interno » (4084);

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE BUEMI ed altri: « Disposizioni sull'improcedibilità per le cinque supreme cariche dello Stato » (4085).

Saranno stampate e distribuite.

Adesione di deputati a proposte di legge.

La proposta di legge PAOLETTI TANGHERONI: « Istituzione in Pisa di una sezione distaccata della corte di appello di Firenze » (3156) è stata successivamente sottoscritta dal deputato Biondi e Realacci.

La proposta di legge PAOLETTI TANGHERONI: « Istituzione in Pisa di una sezione distaccata del tribunale amministrativo regionale della Toscana » (3165) è stata successivamente sottoscritta dal deputato Biondi e Realacci.

La proposta di legge VIGNI ed altri: « Disposizioni in materia di raccolta del risparmio per la sostenibilità ambientale attraverso l'istituzione di fondi ecologici » (3493) è stata successivamente sottoscritta dal deputato Lion.

La proposta di legge VIGNI ed altri: « Disposizioni in materia di incentivi per la certificazione di qualità ambientale EMAS e in materia di detassazione dei redditi di impresa destinati agli investimenti ambientali » (3494) è stata successivamente sottoscritta dal deputato Lion.

La proposta di legge FOTI e AIRAGHI: « Modifica dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, concernente la destinazione al lavoro dei locali sotterranei » (3660) è stata successivamente sottoscritta dal deputato Raisi.

La proposta di legge BUONTEMPO ed altri: « Istituzione del Garante per l'infanzia e l'adolescenza » (3667) è stata successivamente sottoscritta dal deputato Paolone.

La proposta di legge VOLONTÈ ed altri: « Modifiche al decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, concernente le fondazioni di origine bancaria » (3819) è stata successivamente sottoscritta dai deputati Milioto e Saro.

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

II Commissione (Giustizia):

VITALI ed altri: « Modifiche al codice di procedura penale e nuove norme in materia di procedimento dinanzi al giudice di pace » (2132) *Parere delle Commissioni I, V, XI, XII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;*

PISAPIA: « Disciplina delle incompatibilità e degli incarichi extraistituzionali dei magistrati » (3741) *Parere delle Commissioni I, IV, V, VII, VIII, XI e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

III Commissione (Affari esteri):

SERENI e MONTECCHI: « Istituzione del Coordinamento delle donne italiane all'estero » (3878) *Parere delle Commissioni I, V, VII, XI, XII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

XI Commissione (Lavoro):

GIOVANNI BIANCHI ed altri: « Disposizioni per il riconoscimento, il sostegno e la promozione dei diritti individuali di formazione, orientamento, certificazione e accompagnamento » (3967) *Parere delle Commissioni I, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), VII, X, XII, XIV e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

XII Commissione (Affari sociali):

CENTO ed altri: « Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, in materia di utilizzo a fini terapeutici di farmaci contenenti derivati naturali e sintetici della pianta "cannabis indica" » (2149) *Parere delle Commissioni I, II (ex*

articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per le disposizioni in materia di sanzioni), V, VII, X, XIII e della Commissione parlamentare per le questioni regionali;

ERCOLE ed altri: « Concessione di un contributo annuo all'Istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione, per il finanziamento delle attività di riabilitazione dei minorati della vista » (3925) *Parere delle Commissioni I, V, VII e XI;*

MAURA COSSUTTA: « Concessione di un contributo all'Istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione, per interventi in favore dei minorati della vista » (4043) *Parere delle Commissioni I, V, VII e XI.*

Trasmissioni dalla Corte dei conti.

La Corte dei conti – sezione del controllo sugli enti – con lettera in data 17 giugno 2003, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione con cui la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente tabacchi italiani Spa, per gli esercizi dal 1999 al 2001.

Alla determinazione sono allegati i documenti rimessi dagli enti ai sensi dell'articolo 4, primo comma, della citata legge n. 259 del 1958 (doc. XV, n. 162).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla V Commissione (Bilancio) e alla VI Commissione (Finanze).

La Corte dei conti – sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato – con lettera in data 17 giugno 2003, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1992, n. 20, la deliberazione e la relativa relazione, emessa dalla sezione stessa nell'adunanza del 26 marzo 2003, concernente l'indagine di controllo sulla realizzazione e gestione delle reti di monitoraggio meteo-idropluviometrico.

Questa documentazione sarà trasmessa alla V Commissione (Bilancio) e alla VIII Commissione (Ambiente).

La Corte dei conti – sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato – con lettera in data 17 giugno 2003, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, la deliberazione e la relativa relazione, emessa dalla sezione stessa nell'adunanza del 9 maggio 2003, concernente l'indagine sulla realizzazione del programma di potenziamento e ammodernamento delle ferrovie in regime di concessione e in gestione commissariale governativa.

Questa documentazione sarà trasmessa alla V Commissione (Bilancio) e alla IX Commissione (Trasporti).

La Corte dei conti – sezione autonomie – con lettera in data 17 giugno 2003, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, la relazione, approvata dalla sezione stessa con deliberazione dell'11 giugno 2003, sulla gestione finanziaria delle regioni, per gli anni 2001 e 2002 (doc. CI, n. 3).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla I Commissione (Affari costituzionali) e alla V Commissione (Bilancio).

La Corte dei conti – sezione autonomie – con lettera in data 18 giugno 2003, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, la deliberazione e la relativa relazione, emessa dalla sezione stessa nell'adunanza del 6 giugno 2003, concernente gli esiti dell'indagine conoscitiva sull'automazione delle contabilità, della funzione e dei servizi negli enti locali.

Questa documentazione sarà trasmessa alla I Commissione (Affari costituzionali) e alla V Commissione (Bilancio).

La Corte dei conti — sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato — con lettera in data 18 giugno 2003, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, la deliberazione e la relativa relazione, emessa dalla sezione stessa nell'adunanza dell'11 giugno 2003, concernente le discordanze ed incongruenze nella contabilizzazione dei residui attivi nel rendiconto generale dello Stato.

Questa documentazione sarà trasmessa alla V Commissione (Bilancio).

La Corte dei conti, sezione autonomie, con lettera in data 19 giugno 2003, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 13, quinto comma, del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51, la deliberazione e la relativa relazione sui risultati dell'esame della gestione finanziaria e dell'attività svolta dagli enti locali per l'esercizio finanziario 2001 (doc. XLVI-bis, n. 3).

Questo documento sarà stampato, distribuito e trasmesso alla I Commissione (Affari costituzionali) e alla V Commissione (Bilancio).

Trasmissioni dal ministro dell'economia e delle finanze.

Il ministro dell'economia e delle finanze, con lettere del 3 giugno 2003, ha trasmesso tre note relative all'attuazione data agli ordini del giorno in Assemblea: FASANO ed altri n. 9/1984/9, accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta del 19 dicembre 2001, concernente la retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti dei servizi ispettivi; Raffaele COSTA n. 9/3200-bis/90, accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta dell'11 novembre 2002, concernente le tariffe della Società Autostrade s.p.a.; VALPIANA n. 9/3200-bis/210, accolto come raccomandazione dal Governo nella se-

data dell'11 novembre 2002, concernente finanziamenti per la ristrutturazione di ospedali.

Le suddette note sono a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare e sono trasmesse: alle Commissioni V (Bilancio, tesoro e programmazione) e I (Affari costituzionali, Presidenza del Consiglio e interni); alle Commissioni V (Bilancio, tesoro e programmazione) e IX (Trasporti, poste e telecomunicazioni); alle Commissioni V (Bilancio, tesoro e programmazione) e XII (Affari sociali), competenti per materia.

Il ministro dell'economia e delle finanze, con lettera del 5 giugno 2003, ha trasmesso una nota relativa all'attuazione data all'ordine del giorno in Assemblea FIORI ed altri n. 9/3200-bis/52, accolto dal Governo nella seduta dell'11 novembre 2002, concernente l'erogazione di fondi per Roma.

La suddetta nota è a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare ed è trasmessa alla V Commissione (Bilancio, tesoro e programmazione), competente per materia.

Annunzio di risoluzioni del Parlamento europeo.

Il Presidente del Parlamento europeo ha trasmesso il testo di quattro risoluzioni approvate nella sessione dal 12 al 15 maggio 2003. Tali documenti sono assegnati, a norma dell'articolo 125, comma 1, del regolamento, alle sottoindicate Commissioni permanenti nonché, per il parere, alla III Commissione (Affari esteri) e alla XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea) (se non già assegnati alle stesse, in sede primaria):

« sulla proposta di decisione del Consiglio relativa alla conclusione di un accordo inteso a rinnovare l'accordo di cooperazione scientifica e tecnologica tra la

Comunità europea e il governo della federazione russa » (*doc. XII, n. 270*) — alla III Commissione (*Affari esteri*);

« sui lavori dell'Assemblea parlamentare paritetica ACP-UE nel 2002 » (*doc. XII, n. 271*) — alle Commissioni riunite III (*Affari esteri*) e XIV (*Politiche dell'Unione europea*);

« sulla protezione degli operatori audiovisivi » (*doc. XII, n. 272*) — alla VII Commissione (*Cultura*);

« sulla raccomandazione della Commissione concernente gli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e della Comunità (per il periodo 2003-2005) » (*doc. XII, n. 273*) — alla V Commissione (*Bilancio*).

Richiesta di un parere parlamentare su atti del Governo.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 19 giugno 2003, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge 15 marzo 1997, n. 59, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di rideterminazione delle risorse finanziarie da trasferire alle regioni e agli enti locali per l'esercizio delle funzioni trasferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di salute umana e sanità veterinaria (244).

Tale richiesta è stata assegnata, in data odierna, dal Presidente del Senato della Repubblica, d'intesa con il Presidente della Camera dei deputati, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla Commissione parlamentare per la riforma amministrativa, che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 19 luglio 2003.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* al resoconto della seduta del 6 maggio 2003 alla pagina 4 seconda colonna, dodicesima e tredicesima riga, la dicitura « e trasmesso alla VI Commissione (Finanze) » deve intendersi sostituita dalla seguente: « e trasmesso alla V Commissione (Bilancio) ».

DISEGNO DI LEGGE: RIORDINO DEL SETTORE ENERGETICO, NONCHÉ DELEGHE AL GOVERNO IN MATERIA DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, DI STOCCAGGIO E VENDITA DI GPL E DI GESTIONE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI (3297) ED ABBINATE PROPOSTE DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE; STUCCHI; DI GIOIA; ARMANI E SAGLIA (8-1378-2219-2567)

(A.C. 3297 - Sezione 1)

QUESTIONE PREGIUDIZIALE

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame, così come recita l'articolo 1, si prefigge di indicare i principi fondamentali in materia energetica ai sensi dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, e dovrebbe determinare altresì le disposizioni volte a garantire la tutela della concorrenza, dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali, nonché la tutela dell'incolumità e della sicurezza pubblica, così come quella dell'ambiente e dell'ecosistema, ai sensi del secondo comma del richiamato articolo 117;

le disposizioni dell'articolo 12, nella nuova formulazione approvata dalla Commissione che, rispetto alla stesura originaria, ne ribalta la logica e la corretta impostazione istituzionale, attribuiscono in via diretta ed esclusiva allo Stato la facoltà autorizzatoria per la costruzione ed esercizio degli elettrodotti, degli oleodotti e dei gasdotti, facenti parte delle reti nazionali di trasporto dell'energia, in palese violazione con la competenza legislativa attribuita alle regioni dall'articolo 117, terzo comma,

della Costituzione in materia di governo del territorio e di produzione trasporto e distribuzione nazionale dell'energia;

tale formulazione ripropone e rende permanente la soluzione adottata, già con evidenti forzature, in occasione dell'emanazione del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2002, n. 55, che attribuiva al Ministro delle attività produttive tale facoltà, tuttavia limitandola temporalmente in attesa della « determinazione dei principi fondamentali della materia in attuazione dell'articolo 117, terzo comma, della Costituzione, e comunque non oltre il 31 dicembre 2003 »;

la sopra evidenziata violazione costituzionale produrrebbe oltretutto una evidente incongruenza, laddove le regioni, in coerenza con i principi fondamentali richiamati dall'articolo 1 del provvedimento, adottassero la normativa di dettaglio di loro competenza ai sensi del terzo comma dell'articolo 117, alla quale normativa lo Stato dovrebbe adeguarsi nella concessione delle autorizzazioni;

inoltre, il farraginoso sistema normativo che si verrebbe a produrre, menomerebbe le funzioni amministrative attribuite a regioni ed enti territoriali dall'articolo 118, commi primo e secondo, della Costituzione, vulnerando così i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza costituzionalmente garantiti;

infine, l'illogicità di una tale costruzione è ancora più evidenziata dal fatto che lo stesso testo originario predisposto dal Governo comunque prevedeva al comma 5 dell'articolo 13, soppresso dalla Commissione, l'intervento sostitutivo dello Stato in caso di inerzia da parte delle regioni a norma dell'articolo 120, secondo comma della Costituzione,

delibera

di non procedere oltre all'ulteriore esame del disegno di legge n. 3297.

n. 1. Gambini, Ruggeri, Leoni, Innocenti, Ruzzante, Grotto, Quartiani, Nieddu, Vianello, Ruggia, Vernetti.

**PROPOSTA DI LEGGE: VOLONTÈ ED ALTRI: DISPOSIZIONI
PER IL RICONOSCIMENTO DELLA FUNZIONE SOCIALE
SVOLTA DAGLI ORATORI E DAGLI ENTI CHE SVOLGONO
ATTIVITÀ SIMILARI E PER LA VALORIZZAZIONE DEL LORO
RUOLO (APPROVATO DALLA CAMERA E MODIFICATO DAL
SENATO (388-C)**

(A.C. 388-C - Sezione 1)

PARERE DELLA I COMMISSIONE SULLE
PROPOSTE EMENDATIVE PRESENTATE

NULLA OSTA

sugli emendamenti contenuti nel fascicolo
n. 1.

(A.C. 388-C - Sezione 2)

PARERE DELLA V COMMISSIONE SUL
TESTO DEL PROVVEDIMENTO E SULLE
PROPOSTE EMENDATIVE PRESENTATE

Sul testo del provvedimento elaborato
dalla Commissione di merito:

PARERE FAVOREVOLE

Sugli emendamenti trasmessi dall'As-
semblea:

preso atto dei chiarimenti forniti dal
rappresentante del Governo secondo cui la
previsione dell'accantonamento di una
quota pari almeno all'8 per cento degli
oneri di urbanizzazione secondaria a fa-
vore degli edifici di culto e delle opere ad
essi pertinenti appare suscettibile di de-
terminare un irrigidimento dei bilanci de-
gli enti locali;

PARERE CONTRARIO

sugli emendamenti 2.1 Marras e 2.8
della Commissione, in quanto suscettibili
di determinare un irrigidimento dei bi-
lanci degli enti locali;

sugli emendamenti 2.2 e 2.3 Maura
Cossutta, 2.4, 2.5, 2.6 e 2.7 Fioroni, in
quanto suscettibili di determinare nuovi o
maggiori oneri per la finanza pubblica
privi di idonea quantificazione o coper-
tura.

(A.C. 388-C - Sezione 3)

ARTICOLO 1 DELLA PROPOSTA DI
LEGGE NEL TESTO DELLA COMMIS-
SIONE IDENTICA A QUELLO APROVATO
DAL SENATO

ART. 1.

1. In conformità ai principi generali di
cui al capo I della legge 8 novembre 2000,
n. 328, e a quanto previsto dalla legge 28
agosto 1997, n. 285, lo Stato riconosce e
incentiva la funzione educativa e sociale
svolta nella comunità locale, mediante le
attività di oratorio o attività similari, dalle
parrocchie e dagli enti ecclesiastici della
Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle
altre confessioni religiose con le quali lo
Stato ha stipulato un'intesa ai sensi del-

l'articolo 8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia.

2. Le attività di cui al comma 1 sono finalizzate a favorire lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dei minori, degli adolescenti e dei giovani di qualsiasi nazionalità residenti nel territorio nazionale. Esse sono volte, in particolare, a promuovere la realizzazione di programmi, azioni e interventi, finalizzati alla diffusione dello sport e della solidarietà, alla promozione sociale e di iniziative culturali nel tempo libero e al contrasto dell'emarginazione sociale e della discriminazione razziale, del disagio e della devianza in ambito minorile, favorendo prioritariamente le attività svolte dai soggetti di cui al comma 1 presenti nelle realtà più disagiate.

3. Le regioni possono riconoscere, nell'ambito delle proprie competenze, il ruolo delle attività di oratorio e similari svolte dagli enti di cui al comma 1.

(A.C. 388-C - Sezione 4)

ARTICOLO 2 DELLA PROPOSTA DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

ART. 2.

1. Sono considerati a tutti gli effetti opere di urbanizzazione secondaria, quali pertinenze degli edifici di culto, gli immobili e le attrezzature fisse destinate alle attività di oratorio e similari dagli enti di cui all'articolo 1, comma 1.

2. Le minori entrate di cui al comma 1, ragguagliate per ciascun comune al corrispondente gettito ICI riscosso nell'esercizio 2002, sono rimborsate al comune dallo Stato secondo modalità da stabilire con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno. I trasferimenti aggiuntivi così

determinati non sono soggetti a riduzione per effetto di altre disposizioni di legge.

3. Agli oneri derivanti dal comma 2, pari a 2,5 milioni di euro annui a decorrere dal 2003, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « Fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'interno.

PROPOSTE EMENDATIVE RIFERITE ALL'ARTICOLO 2 DELLA PROPOSTA DI LEGGE

ART. 2.

Sostituire il comma 1 con i seguenti:

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 53 della legge 20 maggio 1985, n. 222, gli immobili e le attrezzature fisse destinate alle attività di oratorio e similari dagli enti di cui all'articolo 1, comma 1, sono considerati opere di urbanizzazione secondaria.

1-bis. Ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, l'accantonamento che i comuni sono tenuti a riservare per gli edifici di culto e le opere ad essi pertinenti è pari almeno all'otto per cento delle somme dovute in ragione d'anno per oneri di urbanizzazione secondaria. L'accantonamento è calcolato su tutti gli oneri di urbanizzazione secondaria, tenendo conto delle somme effettivamente riscosse e di quelle non introitate per effetto dello scomputo riconosciuto ai titolari della concessione edilizia per l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione secondaria o per la cessione delle relative aree.

1-ter. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 1-bis si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2004.

2. 1. Marras, Arnoldi, Blasi, Crosetto, Vitali, Fratta Pasini.

Dopo il comma 1, aggiungere i seguenti:

1-bis. Ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, l'accantonamento che i comuni sono tenuti a riservare per gli edifici di culto e le opere ad essi pertinenti è pari almeno all'otto per cento delle somme dovute in ragione d'anno per oneri di urbanizzazione secondaria. L'accantonamento è calcolato su tutti gli oneri di urbanizzazione secondaria, tenendo conto delle somme effettivamente riscosse e di quelle non introitate per effetto dello scomputo riconosciuto ai titolari della concessione edilizia per l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione secondaria o per la cessione delle relative aree.

1-ter. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 1-bis si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2004.

2. 8. La Commissione.

Sopprimere il comma 2.

2. 2. Maura Cossutta.

Sopprimere il comma 3.

2. 3. Maura Cossutta.

Al comma 3, sostituire le parole: 2,5 milioni con le seguenti: 10 milioni.

2. 4. Fioroni, Bindi, Mosella, Burtone, Meduri.

Al comma 3, sostituire le parole: 2,5 milioni con le seguenti: 5 milioni.

2. 5. Fioroni, Bindi, Mosella, Burtone, Meduri.

Al comma 3, sostituire le parole: 2,5 milioni con le seguenti: 4 milioni.

2. 6. Fioroni, Bindi, Mosella, Burtone, Meduri.

Al comma 3, sostituire le parole: 2,5 milioni con le seguenti: 3 milioni.

2. 7. Fioroni, Bindi, Mosella, Burtone, Meduri.

(A.C. 388-C - Sezione 5)

ARTICOLO 3 DELLA PROPOSTA DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE IDENTICO A QUELLO APPROVATO DAL SENATO

ART. 3.

1. Ai fini della realizzazione delle finalità di cui alla presente legge, lo Stato, le regioni, gli enti locali, nonché le comunità montane possono concedere in comodato, ai soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, beni mobili e immobili, senza oneri a carico della finanza pubblica.

(A.C. 388-C - Sezione 6)

ARTICOLO 4 DELLA PROPOSTA DI LEGGE NEL TESTO DELLA COMMISSIONE

1. Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano provvedono alle finalità di cui alla presente legge nell'ambito delle competenze previste dallo statuto speciale e dalle relative norme di attuazione, senza oneri a carico della finanza pubblica.

(A.C. 388-C - Sezione 7)

ORDINE DEL GIORNO

La Camera,

impegna il Governo

ad adottare ogni iniziativa affinché, ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, l'accantonamento che i comuni sono tenuti a riservare per

gli edifici di culto e le opere ad essi pertinenti sia una quota fino all'otto per cento delle somme dovute in ragione d'anno per oneri di urbanizzazione secondaria. L'accantonamento dovrà essere calcolato su tutti gli oneri di urbanizzazione secondaria, tenendo conto delle somme effettivamente riscosse e di quelle non introitate per effetto dello scomputo riconosciuto ai titolari della concessione edilizia per l'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione secondaria o per la cessione delle relative aree.

9/388-C/1. (*ulteriore formulazione*). Marras, Arnoldi, Vitali, Osvaldo Napoli, Lupi, Blasi, Crosetto, Fratta Pasini, Massidda.

INTERPELLANZE URGENTI**(Sezione 1 - Esigenza di trasferire maggiori risorse alla regione Basilicata per i lavoratori socialmente utili)****A)**

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, per sapere — premesso che:

il ministero del lavoro e delle politiche sociali ha proceduto a tagliare il fondo destinato ai progetti riguardanti i lavoratori socialmente utili per l'anno 2003;

per la Basilicata il taglio assume rilevanza pari ad un terzo delle risorse stanziare nel 2002, con un'incidenza superiore rispetto alle altre regioni;

la regione Basilicata è stata la prima regione ad ottemperare alle disposizioni del decreto legislativo n. 81 del 2000, dotandosi di una legge regionale per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili con risultati importanti, come testimonia anche l'annuale relazione depositata in Parlamento;

le organizzazioni sindacali, le amministrazioni locali impegnate nei progetti riguardanti i lavoratori socialmente utili e la regione Basilicata hanno immediatamente protestato contro il suddetto taglio, chiedendo al Governo un incontro nel merito di questa delicatissima questione;

si corre il rischio di paralizzare l'attività di stabilizzazione intrapresa nell'ultimo triennio dalla regione rispetto ad un bacino che progressivamente si sta ridimensionando —:

in base a quale criterio sia stato determinato il taglio delle risorse trasferite alla regione Basilicata per l'anno 2003 e quali iniziative, invece, intenda assumere per aumentare le risorse destinate alla regione in favore dei lavoratori socialmente utili, consentendo il prosieguo dell'attività di stabilizzazione dei soggetti impegnati in progetti riguardanti i lavoratori socialmente utili.

(2-00800) « Molinari, Annunziata, Gerardo Bianco, Bindi, Bressa, Burton, Camo, Carra, Delbono, Duilio, Fanfani, Frigato, Fusillo, Gambale, Iannuzzi, Ladu, Letta, Tonino Loddo, Loiero, Marcora, Marini, Mattarella, Milana, Morgando, Mosella, Pasetto, Reduzzi, Rocchi, Rusconi, Ruta, Tanoni, Volpini ».

(17 giugno 2003)

(Sezione 2 - Carenza di organico presso il servizio di polizia scientifica)**B)**

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

la direzione centrale della polizia criminale rappresenta, con i suoi servizi, una struttura strategica di rilevante importanza e qualità nella lotta alla criminalità;

in particolare, il Servizio di polizia scientifica è stato destinatario, negli anni, di interventi di ristrutturazione e potenziamento per qualificare l'attività di *intelligence*, nonché l'acquisizione e la sperimentazione di tecniche di investigazione avanzate, anche attraverso la specializzazione del personale e la formazione di nuove figure professionali;

l'attività tecnica-investigativa del Servizio di polizia scientifica è essenziale per garantire la pronta risposta dello Stato alle azioni criminali, nella diretta collaborazione con la magistratura ed è, quindi, una risorsa irrinunciabile per la sicurezza dei cittadini;

da notizie di stampa e dalla denuncia operata dalle organizzazioni sindacali si apprende la decisione del ministero dell'interno di depotenziare il Servizio di polizia scientifica, sottraendo personale specializzato — circa 92 agenti — per destinarlo agli uffici stranieri e ai servizi del cosiddetto « poliziotto di quartiere »;

questo annunciato spostamento di personale è di inaudita gravità perché mortifica le competenze che gli operatori hanno acquisito — anche con la frequenza a corsi appositi — e li sottrae ad una specifica tutela dei cittadini, in particolare delle vittime dei reati, che vedranno diminuire l'impegno e la preparazione al contrasto dell'intelligenza criminale;

da tempo è stata rilevata e denunciata l'inadeguatezza degli organici a sostenere l'attuazione della cosiddetta « legge Bossi-Fini » sull'immigrazione e la sperimentazione del poliziotto di quartiere, che non possono procedere oltre se non con l'assunzione di nuovi operatori per ciascuna forza di polizia impegnata —;

se il Ministro interpellato intenda effettivamente dare corso all'annunciata distrazione di personale dal Servizio di polizia scientifica;

con quali operatori il ministero dell'interno stia dando corso alla complessa fase di attuazione della cosiddetta « legge

Bossi-Fini » e alla sperimentazione del poliziotto di quartiere e da quali servizi gli stessi siano stati sottratti;

se il Ministro interpellato non ritenga necessario procedere, con nuove assunzioni, all'aumento dell'organico per sopprimere alle crescenti esigenze di personale che le recenti riforme impongono.

(2-00787) « Lucidi, Violante, Minniti, Leoni, Finocchiaro, Ruzzante, Carboni, Magnolfi, Montecchi ».

(9 giugno 2003)

(Sezione 3 - Iniziative a favore delle aziende agricole calabresi danneggiate dall'anomala ondata di freddo dell'aprile 2003)

C)

I sottoscritti chiedono di interpellare i Ministri delle politiche agricole e forestali e dell'economia e delle finanze, per sapere — premesso che:

durante le notti del 7, 8 e 9 aprile 2003 nel comprensorio della piana di Sibari, della media valle del Crati e dell'alto jonio, la temperatura ha raggiunto valori minimi di gran lunga inferiori alla norma stagionale (tre gradi centigradi sottozero), compromettendo irrimediabilmente le produzioni agrumicole, orticole e viticole della zona;

a causa della conseguente mancata produzione agricola si stima un danno economico di circa 50 milioni di euro e la riduzione dell'occupazione stagionale di quasi diecimila unità, con prevedibili ripercussioni sull'intera economia locale;

attesa la gravità della situazione, sembra che gli aiuti previsti dalla dichiarazione dello stato di calamità naturale di cui alla legge n. 185 del 1992 siano del tutto insufficienti;

va sottolineato che le aziende agricole locali hanno sostenuto spese di circa 5 mila euro per ettaro di frutteto e che le risorse investite sono pressoché perdute;

sarebbe opportuno adottare misure di sostegno di tipo fiscale per impedire che agli imprenditori agricoli si unisca al danno causato dalle gelate la beffa degli adempimenti fiscali —:

quali iniziative intendano adottare i Ministri interpellati a sostegno delle aziende e dei lavoratori calabresi danneggiati dall'anomala ondata di freddo dell'aprile 2003 e a tutela dell'intero comparto economico della zona.

(2-00776) « Pappaterra, Oliverio, Bova, Boato ».

(3 giugno 2003)

(Sezione 4 - Acquisto di elicotteri Agusta da parte del corpo forestale dello Stato e del ministero dell'interno)

D)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e il Ministro delle politiche agricole e forestali, per sapere — premesso che:

il ministero delle politiche agricole e forestali ha indetto una gara per 33 elicotteri monoturbina per il corpo forestale dello Stato con bando n. 3/2000;

tale gara è stata revocata su disposizione del Ministro delle politiche agricole e forestali, ma la revoca è stata annullata con sentenza del tribunale amministrativo regionale del Lazio, confermata dal Consiglio di Stato;

con interrogazione al Ministro dell'interno n. 4-02866 l'onorevole Publio fiori, in data 8 maggio 2002, chiedeva se rispondesse al vero la notizia che l'amministrazione intendesse acquistare elicotteri

in trattativa privata con la società *Agusta*, ma l'interrogazione non ha avuto ancora risposta —:

cosa intenda fare il Ministro interpellato a seguito della sentenza del Consiglio di Stato;

se risponda al vero che il corpo forestale dello Stato ha acquistato 2 elicotteri AB412 in trattativa privata dalla ditta *Agusta Westland* e che il ministero dell'interno ha acquistato quattro elicotteri AB412, più altri quattro AB412 e, infine, quattro A109E *Power*, tutto in trattativa privata, sempre con la società *Agusta Westland*, senza lo svolgimento di nessuna gara e/o ricerca di mercato;

secondo quale norma europea siano stati eventualmente acquistati gli elicotteri a trattativa privata dalla società *Agusta*;

se risponda al vero che siano stati secretati tutti gli atti relativi all'acquisto degli elicotteri;

se non ritenga che con una gara aperta si possano acquisire elicotteri a minor costo, rispetto a quelli eventualmente acquistati in trattativa privata con l'*Agusta Westland*.

(2-00806) « Banti, Boccia ».

(17 giugno 2003)

(Sezione 5 - Concessione dell'area del Circo Massimo a Roma per l'organizzazione di un evento)

E)

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro per i beni e le attività culturali, per sapere — premesso che:

al Circo Massimo, in Roma, in tutta l'area circostante il sito archeologico, sono in atto lavori di preparazione e di organizzazione di un evento che si svolgerà verosimilmente all'interno dell'area archeologica, di cui sono prova l'installazione di un palco, che è in via di ultima-